



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Roma, 29 NOV. 2007

Presidente del Consiglio dei Ministri
Fax 06.67793543

Ministro dei Trasporti
Fax 06.44234159

Prefetto di Roma
Fax 06.67294555-69797399

e, p.c. **Presidente del Senato**
Fax 06.67062022

Presidente della Camera dei Deputati
Fax 06.67603522

Sindaco di Roma
Fax 06.67103590

Trasmissione urgente via fax

Pos. n. 29313

Prot. n. 1406/RU

DELIBERA N° 07/704

LA COMMISSIONE

- sentita la relazione del Commissario delegato per il settore avv. Giovanni Di Cagno;

RILEVATO

- che il servizio di taxi nella città di Roma è stato sospeso senza alcun preavviso a partire dalle prime ore pomeridiane del 28 novembre 2007, e che intere zone della città sono state paralizzate a causa dell'abbandono di centinaia di taxi sulle sedi stradali, con totale ostruzione delle stesse e conseguente necessità di deviazione non solo del traffico veicolare privato ma anche dei mezzi di trasporto pubblico;
- che con provvedimento adottato in data 28-11-'07 ai sensi dell'art.13 lett.d) L.146/'90 e ss. modd., la Commissione ha indicato alle OO.SS. dei tassisti romani le numerose violazioni di legge emergenti da siffatte modalità di astensione dal

lavoro (in particolare, mancato preavviso, mancata garanzia delle prestazioni indispensabili, e mancata indicazione della durata), invitandole all'immediata revoca dell'astensione in corso;

- che l'astensione dal lavoro dei tassisti romani sta proseguendo anche nella giornata odierna;
- che, nella presente fase, esula dalle competenze di questa Commissione ogni valutazione circa le motivazioni dell'astensione in atto;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art.2-bis della L.146/'90 come modificata dalla L.83/2000, la Commissione è tenuta a intervenire in presenza di astensioni collettive dalle prestazioni poste in essere da lavoratori autonomi, professionisti o piccoli imprenditori a fini di protesta o di rivendicazioni di categoria, che incidano sulla funzionalità di servizi pubblici, laddove attuate in violazione di legge ovvero della disciplina di settore;
- che l'astensione in atto degli esercenti il servizio di taxi nella città di Roma, come rilevato nell'indicazione immediata inviata in data di ieri alle OO.SS., è stata ed è attuata in violazione tanto dell'art.2, commi 1 e 5, L.146/'90 e ss. mod., quanto dell'art.3, commi 1, 2 e 8, della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'art.2-bis, comma 2, L.146/'90 e ss. mod., nel settore del servizio taxi (approvata con delibera della Commissione di Garanzia del 24-1-'02 n.02/11, e pubblicata in G.U. del 5-3-'02);
- che detta astensione, peraltro, è attuata con modalità tali da compromettere la funzionalità del servizio di trasporto pubblico nella città di Roma;
- che l'astensione degli esercenti il servizio taxi nella città di Roma, dunque, anche per le modalità di attuazione, è tale da compromettere gravemente l'esercizio da parte dei cittadini del diritto costituzionale alla libertà della circolazione, nonché degli altri diritti costituzionali della persona che presuppongono la libertà della circolazione;

RITENUTO

- che nella giornata di domani 30 novembre 2007 è previsto lo sciopero generale nel settore dei trasporti, da tempo regolarmente proclamato;
- che laddove proseguisse l'astensione degli esercenti il servizio taxi, attuata in violazione di legge, nella giornata di domani non sarebbe assicurato alcun servizio pubblico di trasporto nella città di Roma;
- che la suesposta situazione fa ritenere che sussista il fondato pericolo di un pregiudizio grave e imminente all'esercizio del diritto costituzionale dei cittadini

alla libertà della circolazione, nonché degli altri diritti costituzionali della persona che presuppongono la libertà della circolazione;

- che, in applicazione dell'art.8 L.146/'90 e ss. mod., detta situazione deve essere segnalata alle Autorità competenti all'adozione dei provvedimenti previsti da detta norma di legge;

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

- ai sensi dell'art.8 L.146/'90 e ss. mod., di segnalare al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dei Trasporti e al Prefetto di Roma, che, laddove prosegua l'astensione collettiva dalle prestazioni degli esercenti il servizio di taxi nella città di Roma, attuata in violazione della disciplina vigente, sussiste il fondato pericolo di un pregiudizio grave e imminente all'esercizio del diritto costituzionale dei cittadini alla libertà della circolazione, nonché degli altri diritti costituzionali della persona che presuppongono la libertà della circolazione;
- di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Senato e al Presidente della Camera dei Deputati, ai sensi dell'art.13 lett.n) L.146/'90 e ss. mod., nonché al Sindaco di Roma.

Il Presidente
Antonio Martone

